

Agenda

il settimanale dei brindisini

Anno XXXI • N. 17 • 30 aprile 2021 • www.agendabrindisi.it

ECOTECNICA

LA PROFESSIONALITÀ AL SERVIZIO DELL'AMBIENTE



**Numero Verde
per il ritiro
dei rifiuti
ingombranti**

☎ 800.991.995

IL BRINDISINO VITTORIO DE FLORIO HA 83 ANNI E DA 64 FA IL TASSISTA



Il più anziano d'Italia!

Vittorio De Florio fotografato col suo taxi nel piazzale della stazione ferroviaria - Servizio a pagina 5

PREMIO SCUOLA DIGITALE, IL BILANCIO DELLA FASE PROVINCIALE



PREVENZIONE & SICUREZZA

Sicurezza, salute e igiene nei luoghi di lavoro

PROGETTAZIONE, CON VALUTAZIONE DEI RISCHI, PIANI DI EMERGENZA COMPLETI DI SEGNALETICA DI SICUREZZA VERTICALE ED ORIZZONTALE PER PERCORSI COVID 19. CORSI ON LINE SU PIATTAFORMA MEET

Via Provinciale per Lecce 14 - BRINDISI - Tel/Fax 0831.574902



GLOBAL SAFETY



Seguiteci anche sul sito del giornale
www.agendabrindisi.it

CRONACA - POLITICA - ATTUALITÀ
RUBRICHE - DIARIO - SPORT



Vorrei sottoporre due «questioni» a due assessori del Comune di Brindisi: la prima all'assessore ai lavori pubblici, nonché vicesindaco, **Elena Tiziana Brigante**.

Asili e consumo del suolo - Sulle pagine del Quotidiano del 16 aprile scorso l'assessore ha annunciato la realizzazione di due nuovi asili nido per far fronte alla mancanza di tale servizio nei quartieri Commenda e Centro. Per far ciò, il Comune partecipa ad un bando governativo (Ministero dell'Istruzione e Ministero dell'Interno) che «mette a disposizione fondi per interventi di messa in sicurezza, ristrutturazione, riqualificazione o costruzione di edifici di proprietà dei comuni destinati ad asili nidi ed a scuole dell'infanzia. Per il periodo 2021-2025 sono stati stanziati 700 milioni di euro». Da quanto si legge nelle dichiarazioni della Brigante, il primo asilo nido, ossia quello della Commenda, dovrebbe sorgere al posto dell'ex scuola Camassa in via Sicilia, ridotta in pessimo stato. Un intervento, quello di abbattere un edificio e costruirne uno nuovo, che è anche un'occasione per riqualificare il patrimonio pubblico comunale come, del resto, fa notare lo stesso assessore e vice sindaco. Azione meritoria. Il secondo intervento, quello relativo all'asilo del quartiere Centro affronta la questione in modo diverso dal primo, nel senso che non si interviene su un immobile da sottoporre a «ristrutturazione o riqualificazione» ma su un'area libera che fa parte di un plesso scolastico e dove, anni fa, la Scuola Edile costruì, a scopo pedagogico, un trullo o qualcosa del genere. Un'area libera dove spesso si vedono i bambini di quella scuola passare qualche ora all'aria aperta. Quindi, stavolta, al

ZONA FRANCA

OPINIONI IN LIBERTÀ DI **GIORGIO SCIARRA**



centro, si interviene su uno spazio libero da costruzioni. E' proprio questo l'aspetto poco convincente e per niente opportuno: il consumo del suolo, a dispetto di chi ne sostiene l'azzeramento. Delle aree del centro si è fatto fin troppo abuso anche in maniera indecente e poco lungimirante. Oggi si dovrebbe evitare il solo pensare di occupare anche un centimetro quadrato. Anzi, si dovrebbe fare l'esatto contrario: cercare di demolire quello che scandalosamente è stato costruito, per riguadagnare spazi e prospettive perse. Costruire un asilo nido va più che bene ma sforzatevi di trovare una soluzione decente. Quella di via dei Mille non lo è per niente e a prescindere da probabili e possibili vincoli, visto il luogo, sarebbe più conveniente (e doveroso) riu-

tilizzare immobili di proprietà comunale che quasi sempre versano in cattive condizioni. Immagino ne esistono *ad abundantiam*. Ne individuiamo qualcuno? Quello in via Maglie, le cui condizioni sono state denunciate dal consigliere comunale **Valentina Fanigliulo** o, previa ristrutturazione, alcune aule inutilizzate di qualche plesso scolastico o ... sforzatevi un po' di leggere l'elenco delle proprietà comunali, non pensate soltanto a venderle.

Turismo e decoro cittadino - Per la seconda questione mi rivolgo al neo assessore al turismo, marketing territoriale e creatività, **Emma Taveri**, che si prefigge l'obiettivo di far divenire Brindisi meta di un turismo alternativo, culturale e creativo. Personalmente non ho mai dubitato delle potenzialità attrattive

della nostra città, della sua bellezza nascosta e spesso vilipesa, che si sprigiona magicamente, in particolare, nei servizi televisivi: Brindisi è straordinariamente «fotogenica». Il notissimo critico (nel senso pieno del termine) **Vittorio Sgarbi**, in occasione dell'inaugurazione della mostra antologica di **Marcello Avenali** che si tenne a Palazzo Nervegna nel 2008, ebbe a dire: «Brindisi è una città che va scoperta, ecco perché sorprende e affascina. Io la preferisco proprio per questo a Lecce». E specificò cosa lo induceva a questa scelta. Ma è altrettanto certo, visto il soggetto, che se la sua permanenza a Brindisi si fosse protratta più a lungo, avrebbe cominciato a notare cose che gli avrebbero fatto storcere il naso.

L'assessore Taveri è giovane ed espone le proprie idee con convinzione e ardore. Se lo stesso entusiasmo che l'ha portata, come dice, a lasciare Londra per tornare a Brindisi, l'accompagnerà nel suo lavoro è probabile che possa dare un fattivo contributo alla città. Si è messa subito al lavoro stilando un calendario di incontri sulle varie tematiche indispensabili per una meta turistica: dalla ricettività alla nautica, dalla mobilità e dai trasporti all'enogastronomia, dai servizi al turismo all'artigianato, ecc. .

Però nell'elenco delle tematiche da affrontare nei vari incontri si nota l'assenza di un aspetto ugualmente importante e necessario per rendere una meta turistica particolarmente appetibile: il decoro cittadino. Non è stato preso in considerazione? Consiglierei all'assessore di non sottovalutare questo aspetto che, a mio avviso, necessita di un certo impegno e della fattiva collaborazione di altri assessorati. Se dovessi fare l'elenco, farei notte: faccia un giro in città con occhio critico, questa è sì «una città che va scoperta» ma anche difesa e, per certi versi, «ricostruita».

POSEIDONE

BRINDISI

ORGANIZZAZIONE VIAGGI E CROCIERE
BIGLIETTERIA AEREA NAZIONALE ED INTERNAZIONALE
BIGLIETTERIA MARITTIMA - PRENOTAZIONI ALBERGHIERE

Via Amena 14-16 - Tel. 0831.529773 - 0831.591188 - Fax 0831.563468
72100 BRINDISI - Email: poseidoneviaggi@poseidone.it

BRINDISI Agenda

Direttore responsabile
Antonio Celeste

Collaborano:
Carlo Amatori
Manuela Buzzerra
Antonio Caputo
Eugenio Corsa
Alfieri D'Alò
Gabriele D'Amely Melodia
Antonio Errico
Rosario Farina
Valeria Giannone
Francesco Guadalupi
Roberto Guadalupi
Nicola Ingresso
Daniela Leone
Andrea Lezzi
Mario Palmisano
Davide Piazza
Eupremio Pignataro
Roberto Piliego
Pierpaolo Piliego
Dario Recchia
Renato Rubino
Domenico Saponaro
Giorgio Sciarra
Salvatore Sergio

Fotografie:
Stefano Albanese
Antonio Celeste
Maurizio De Virgiliis
Alfredo Perchinenna
Prestampa e stampa:
Locopress srl Mesagne
Direzione e redazione:
Via Serafino Giannelli, 16
(già via Anime)
72100 BRINDISI
Telefono e Fax
0831/564555
Cellulare
337.825995

E-mail:
agendabrindisi@libero.it
agendabrindisi@gmail.com

Twitter:
@AgendaBrindisi

Sito web:
www.agendabrindisi.it

Registrazione Tribunale
di Brindisi n. 16/1991

**DISTRIBUZIONE
GRATUITA**

**Agenda
SPORT**

ISOLE ECOLOGICHE

Un aiuto o un contrasto ai furbetti?

Cosa fare con gli incivili dei rifiuti? Come contrastare questa pratica così seccante per la collettività e così dannosa per le casse comunali? Spesso infatti chi si riduce a dover buttare spazzatura e materiali di sorta nelle zone esterne alla città nasconde - oltre che una buona dose di maleducazione - situazioni di irregolarità con i pagamenti della TARI o magari con le autorizzazioni per svolgere i lavori di ristrutturazione.

In questi anni è stato fatto un lavoro significativo su questo tema. C'è, evidentemente, maggiore sensibilizzazione sul problema e vi sono - è innegabile - molti più controlli. In alcuni spazi a rischio si è intervenuti con telecamerine nascoste, che hanno successivamente permesso l'individuazione degli «scaricatori seriali»: le cosiddette «foto trappole». Divenute famose con l'allora Sindaco di Salerno - oggi governatore della Campania - **Vincenzo De Luca**, che nella sua città diede vita a una ostinata battaglia a colpi di videocamere, dall'originale titolo «operazione cafoni zero».

Mi è tornata in mente in questi giorni, quando il Sindaco **Riccardo Rossi** ha annunciato che per contrastare concretamente l'abbandono dei rifiuti fuori città, nei punti più a rischio, saranno installate delle «ecoisole» amovibili per incentivare gli «ab-



bandonatori seriali» a rispettare la raccolta differenziata.

Una scelta certamente encomiabile che segue le valutazioni giuste fatte su questo tema anche in città. Come quella di distribuire comunque una serie di isole ecologiche in diversi quartieri cittadini, parallelamente al lavoro di porta a porta e al servizio - molto buono, va detto - per il conferimento di ogni genere di rifiuto presso il sito centrale alla zona industriale.

Tornando alla domanda iniziale, dunque, oltre al mero contrasto a colpi di multe e videocamere c'è anche la possibilità di «scendere a patti» con i maleducati? Evidentemente sì. E la cosa non deve sconcertarci, anzi.

Installare delle «ecoisole» mobili nelle zone più soggette ad abbandono dei rifiuti rappresenta una sfida ai maleducati ma anche un invito a cambiare registro, a iniziare a comportarsi da veri cittadini.

«Mi sembra una buona idea per sradicare anche gli incivili più incalliti dalle loro malsane abitudini» ha scritto un commentatore relativamente

al post Facebook del Sindaco.

Ci sarà qualcuno che continuerà a lasciare sacchetti fuori dai cassonetti? Probabilmente sì. Ci sarà qualche altro che abbandonerà indifferenziata e rifiuti ingombranti in altre zone della litoranea? Non possiamo escluderlo, anzi quasi certamente accadrà. Ma questo non toglie che talvolta si deve comunque provare a sensibilizzare tutti i cittadini, anche i «peggiori». E la scelta delle nuove isole ecologiche va certamente in questa direzione.

Parallelamente, come è ovvio, non dovrà mancare tutta quel lavoro di contrasto e di prevenzione a opera di forze dell'ordine e polizia municipale, come già avviene.

Infine, le telecamere fisse dinanzi alle nuove zone di raccolta - proposte da tantissimi utenti - possono rivelarsi utili fino a un certo punto. Il rischio, infatti, è che possano divenire addirittura un elemento dissuasivo, incentivando i maleducati a dirigersi direttamente a scaricare in punti non controllati.

Meglio proseguire su due strade, dunque: alle nuove zone di scarico, anche laddove si sarebbero potute evitare, devono corrispondere multe salate e controlli serrati. «Carota e bastone» per provare a stimolare, piano piano, anche i cittadini meno civili.

Andrea Lezzi

CHEMGAS

PRODUZIONE GAS TECNICI PER USO
INDUSTRIALE, MEDICINALE E ALIMENTARE

Viale Enrico Fermi 4 (Zona Industriale) - 72100 BRINDISI - chemgas@pec.it

TRASPORTI

Volotea, nuova rotta per Linate

Volotea, la compagnia aerea low-cost che collega tra loro città di medie e piccole dimensioni e capitali europee, ha annunciato l'avvio di un nuovo collegamento in partenza da Brindisi alla volta di Milano Linate. La nuova rotta, già disponibile sul sito www.volotea.com e presso le agenzie di viaggio, sarà avviata sabato 3 luglio. Grazie alle quattro frequenze settimanali previste (ogni martedì, giovedì, sabato e domenica), sarà ancora più facile e comodo, per i passeggeri pugliesi, imbarcarsi alla volta della Lombardia. Il vettore ha riconfermato, infine, il suo portfolio voli da e per Brindisi per la Summer 21: con la nuova rotta per Milano Linate, salgono a tre le rotte disponibili presso lo scalo. Confermati a Bari 22 collegamenti, 17 internazionali e 5 domestici. «Annunciamo con grandissimo entusiasmo l'avvio di questa nuova rotta da Brindisi alla volta di Milano, che ci consente di rafforzare ulteriormente l'asse turistico tra Nord e Sud Italia. Aumentano quindi le opzioni di viaggio presso lo scalo pugliese dove il nuovo volo per



Milano Linate si aggiunge a quelli già disponibili alla volta di Venezia e Genova, per un totale di oltre 46.000 biglietti in vendita, pari a un incremento del 190% rispetto al 2019. Per i prossimi mesi estivi, puntiamo a offrire ai nostri passeggeri nuove opportunità di volo, riconfermando il nostro impegno nel far ripartire il comparto turistico, così fortemente colpito dalla pandemia Covid-19. Infine, non va dimenticato che, alle rotte disponibili presso lo scalo di Brindisi, si affiancano quelle operate presso l'aeroporto di Bari». E' il commento di Valeria Rebasti, Country Manager Italy & Southeastern Europe di Volotea.

Compiacimento per l'annuncio è stato espresso dal Presidente di Aeroporti di Puglia, Tiziano Onesti, per il quale «l'avvio del nuovo collegamento con Milano Linate, che si aggiunge a quelli già previsti dal vettore

sull'Aeroporto del Salento, assume grande valore in vista della ormai prossima stagione estiva. Peraltro, tale decisione ben si colloca nel Piano strategico di Aeroporti di Puglia che, anche alla luce delle rimodulazioni rese necessarie dalla pandemia, attribuisce particolare importanza a quelle connessioni domestiche Nord-Sud che mettano in relazione diretta, comoda ed economica, aree che esprimono consistenti flussi di mobilità. Arricchire, quindi, l'offerta di servizi da una delle aree più importanti per il turismo pugliese, che ha nel Salento e nell'area sud est un eccellente polo attrattivo, costituisce un passaggio fondamentale per dare ulteriore impulso, in condizioni di massima sicurezza sanitaria, alla ripresa dell'attività di linea sulla rete aeroportuale pugliese». L'offerta Volotea per i prossimi mesi, naturalmente, è all'insegna della massima flessibilità: tutti i voli acquistati prima della fine di maggio, infatti, possono essere modificati (senza sostenere la tassa per il cambio volo fino a 7 giorni prima della partenza), con voli con partenza fino al 30 settembre.

DIARIO

Il tassista più anziano d'Italia



Sarà un «Primo Maggio» speciale per il brindisino **Vittorio De Florio** che - a quanto pare - è il tassista italiano in attività più anziano in assoluto. Vittorio continua a svolgere con grande passione un lavoro cominciato qualcosa come 64 anni addietro, quando era appena ventenne. Diciamo la verità: a vederlo così in forma è davvero difficile pensare che abbia 83 anni (saranno 84 il prossimo 8 novembre). La notizia del primato anagrafico-professionale è arrivata tramite i colleghi brindisini, in particolare il neo presidente della categoria **Dino Cavallo**, che ha preso il posto dell'indimenticato **Fabio D'Aprile**. Per tutti è «Zio Vittorio» e se non bastassero le apparenze, che evidenziano una grande freschezza fisica, gli altri tassisti sostengono che lui ... guida meglio di tutti e invidiano che faccia sport. La sua prima autovettura? Una Renault Dauphine. Insomma, abbiamo pensato che un personaggio del genere, alla vigilia della festa dei lavoratori, una copertina sul settimanale più longevo della città la meritasse proprio. E se dovesse capitarvi di salire sul suo taxi, sappiate che avreste il privilegio di essere «serviti» dal tassista più anziano, più bravo ... e più sorridente della città!



Liceo Ettore Palumbo

SCIENZE UMANE • ECONOMICO-SOCIALE • LINGUISTICO

Via Achille Grandi, 17 - 72100 Brindisi

+39 0831 583124 brpm010003@istruzione.it

www.liceopalumbo.edu.it

ALLEGRO MA NON TROPPO

Concerto dal vivo, il primo battito

Un concerto simbolo, che celebra la riapertura dei teatri, un luogo simbolo, Torino, prima capitale d'Italia, un artista simbolo, **Massimo Quarta**, violinista di fama internazionale, alfiere nel mondo del talento salentino. Il Maestro è avvezzo alle esperienze pionieristiche, lasciò la sua terra a quindici anni per onorare le sue doti musicali e da allora il mondo è diventato la sua casa e il Salento il suo rifugio incantato. Si esibisce a Torino, al Conservatorio Giuseppe Verdi, in duo con la pianista Stefania Redaelli.

Formuliamo la domanda di rito al violinista che tempo addietro si era fatto promotore del *manifesto no streaming*: Maestro, oggi lei incarna la rinascita del mondo culturale e musicale, che significato ha per lei questa serata? La risposta è arrivata prima dal palco.

Massimo Quarta, che ha calcato le scene dei più grandi teatri del mondo, nel presentare il suo concerto non ha nascosto la commozione. «Sono emozionato non di quella emozione da brrrr» ha spiegato mimando un brivido di paura: «Una sensazione diversa, che avevo dimenticato di provare, quel fremito che può dare suonare davanti a un pubblico». E quel fremito ha percorso tutta la sala, in un'ora e mezza di concerto che ha unito al rigore di una performance impeccabile, la potenza dell'uomo, che come una farfalla, preme con forza per aprire un varco nel bozzolo in cui si è rinchiuso il mondo.



«Stasera è successo, questa sera per me è stata davvero una rinascita, mi sentivo come un bambino con un nuovo giocattolo che nuovo non è». Ci accoglie così il Maestro, a fine concerto: «La musica non può essere che condivisione, gli artisti passano la maggior parte del tempo chiusi a studiare le partiture e a costruire il loro percorso musicale. Lo spartito è lì, davanti a noi, muto e fermo che aspetta il nostro alito vitale e tutto quello che noi creiamo richiede di essere condiviso. Il rischio è che l'es-

se umano si abitua a tutto, ad ascoltare un concerto in tv e noi artisti a esprimerci davanti a dei microfoni, in streaming che non sono veri streaming. Si cerca la perfezione, di correggere le sbavature ma così facendo si perde l'attimo, il *carpe diem*, il qui e ora, il momento unico e irripetibile».

Sembrava di sentirla, la farfalla, in quegli attimi dei suoi battiti d'ali, il suo inaspettato vigore dato dalle tonalità maggiori di Schubert e Strauss, quei battiti che chiedevano di affacciarsi a una nuova vita. Con Ravel e il suo Tzigane, la farfalla ha rotto il bozzolo, è nell'aria e vola impazzita di ossigeno. I battiti diventano «Palpiti» con Paganini, le dita sembrano svolazzare inconsapevoli sulle corde. Ma un violinista lo sa, per quell'esecuzione virtuosistica il talento non basta, per interpretare quel pezzo occorrono anni di studio, di tecnica, di solitudine con lo strumento.

La farfalla ha spiccato il volo, compie le sue acrobazie nei fiori con apparente facilità, si lancia nel *divertissement* del primo fuori programma, l'«Hora Staccato» di Dinicu, per acquietarsi, stanca ma ebbera di gioia nella sonata di Manuel de Falla. Le sue ali hanno battuto il tempo dei nostri cuori.

Il suo battito ci pulsava nello stomaco. E noi abbiamo pianto. La farfalla ci ha regalato un'emozione, che dura un attimo, quanto la sua esistenza. Ma il mondo non sa, cosa c'è, dietro quel battito.

Valeria Giannone

RAGAZZI

Marta Caiulo
sindaca junior

È Marta Caiulo la sindaca junior di Brindisi, proclamata nella mattinata di lunedì 26 aprile, insieme ai trentadue membri

eletti per il Consiglio Comunale dei Ragazzi della città 2021. È stato il Primo Cittadino, Ing. Riccardo Rossi, a consegnare la fascia alla Sindaca neo eletta, negli spazi esterni del Centro di Aggregazione Giovanile del quartiere Paradiso. «Partire dai ragazzi, è fondamentale per costruire la consapevolezza di essere cittadini, costruire la propria città, conoscerla, conoscerne i bisogni e trovare i modi per renderla un luogo migliore», ha affermato il Primo Cittadino nel corso della proclamazione. Marta Caiulo è stata eletta Sindaca dei Ragazzi con 1577 voti, con uno scarto di 130 voti rispetto alla candidata Naomi De Vito. Ha espresso la propria preferenza l'85,37% dei 3569 studenti delle scuole primarie e secondarie di primo grado della città che aderiscono al progetto del Consiglio Comunale dei Ragazzi coordinato dal Servizio «La Città dei Ragazzi». La neo Sindaca Marta Caiulo frequenta la quarta elementare presso la scuola primaria Calò. Il suo motto nel corso della campagna elettorale è stato «Sono piccola ma con grandi idee». Dopo aver letto il giuramento per la nomina di Sindaca, con grande emozione, ha voluto ringraziare chi l'ha supportata, promettendo di voler essere portavoce delle idee e dei progetti di tutti i bambini, bambine, ragazzi e ragazze della città.

Al termine della proclamazione, i ragazzi del CCR presenti hanno dato il via alle attività, lavorando in gruppo e formulando proposte sui primi passi da compiere insieme, per rendere Brindisi una città più a misura di bambini, bambine, ragazzi e ragazze. L'iniziativa è promossa dal Comune di Brindisi - Presidenza del Consiglio e Assessorato Politiche sociali, in collaborazione con la Cooperativa Sociale «Amani», l'Ambito Brindisi-S. Vito dei Normanni e il Consiglio Comunale dei Ragazzi.

Agenda su
WhatsApp

Ricordiamo che è possibile ricevere il nostro settimanale Agenda Brindisi in formato elettronico con WhatsApp. E' sufficiente richiederla al numero di cellulare 337.825995 indicando semplicemente nome e cognome. Il giornale è disponibile anche sul nostro sito e sulla pagina Facebook.

CONTROVENTO

Wow, che ganza questa lettera!

Tempo fa mi diletta in una divagazione sulla lettera «K». Oggi bisso parlandovi di un'altra bella straniera, la «W», più morbida e gentile rispetto alla dura kappa. Questa consonante molto espressiva (significa «evviva» ma, rovesciata, anche «abbasso»), è nell'alfabeto di molti idiomi: nel giapponese, cinese, russo, nelle lingue autoctone dei pellerossa e degli aborigeni australiani. E' assai presente nel tedesco e nell'inglese.

Ai tempi della mia infanzia non c'era il deplorable vezzo dell'uso smodato degli anglicismi e quindi, per noi bambini, l'incontro con la «W» si limitava a rare occasioni: in pratica solo ai *wurstel* e ai molto più appetiti *wafer*. La doppia vu mi piaceva subito perché mi ricordava l'allegria fisarmonica suonata da mio zio. In seguito, con gli anni, la mia generazione iniziò a incontrare la W nel marchio *Wolkswagen*, nel mitico *Far West*, in *Walt Disney* e nei «Watussi» vianelliani. L'enciclopedia di casa era quella del Tesoro e non di *Wikipedia*, però leggendo rotocalchi e vedendo la tv, scoprimmo che nel cielo



c'è Cassiopea, che è proprio a forma di «W», nel calcio c'era stato il «Metodo», che schierava i giocatori con lo schema «WW», e che a Londra si disputava un torneo di tennis sui campi erbosi di *Wimbledon*. Al liceo, io e i miei compagni ci imbattemmo in luoghi, fatti e personaggi fiorenti di belle doppie vu. Scoprimmo così la pace di *Westfalia*, *George Washington*, *W.V.E.R.D.I.*, la Repubblica di *Weimar*, *Winston Churchill*, *Oscar Wilde*, *Walter Scott* e quel *Wittgenstein* di cui capimmo poco, ma che ci piaceva citare perché faceva colpo sulle ragazze, quasi come quel parolone romantico, *Weltanschauung*, pronunciato con studiata enfasi.

Questa lettera sta simpatica ad ogni tipologia di persone: agli amanti del soul che adorano *Dionne Warwick*, *Barry White* e *Amy Winehouse*, ai cinefili perché rammenta loro *Roby Williams*, *Walter*

Mattheau e *Woody Allen*, agli ambientalisti (WWF) e ai nostalgici delle case chiuse, perché quando sentono il nome *Wanda* non pensano solo alla *O-siris*, ma pure alle tante *Wande* e *Wilme* che animavano i salottini in penombra descritti da quell'impunito di Indro nel noto pamphlet «*Addio Wanda!*». Piace inoltre agli sportivi tosti che vedono il wrestling tracannando birre *Weiss* e *whisky* scozzese e ai baskettofilo brindisini tifosi di *Derek Willis*. Delizia infine gli anziani incontinenti, sempre in ansiosa ricerca di un *W.C.* e i grafomani dei bagni pubblici, usi a vergar tacendo frasi tipo «W la f ca», non decifrabili a causa dell'umido che cancella qualche lettera ...

La «W» ha grande fascino. Pensate a certi nomi: volete mettere *William* con *Guglielmo* e *Walter* con *Valter*? E le cinque famose «W» del giornalismo? Concludendo, la mia passione per questa consonante mi porta ancora oggi ad ostentarla: ho infatti una *Wrangler* con tanto di «W» gigante. Non è una jepp, è solo una felpa grigia, però questo mi basta.

Gabriele D'Amelj Melodia

SCUOLA

ITT Giorgi alla gara nazionale



Green Game Digital è un concorso didattico nazionale. Il progetto è rivolto agli studenti del biennio degli Istituti Secondari di II grado a livello nazionale con l'obiettivo di sensibilizzare ed avvicinare i ragazzi ad una corretta raccolta differenziata e alla sostenibilità ambientale. Si tratta di un vero e proprio campionato nazionale sul riciclo. E' un Progetto nato su iniziativa dei Consorzi Nazionali per la Raccolta, il Recupero e il Riciclo degli Imballaggi ed è patrocinato dal Ministero della Transizione Ecologica. Coinvolge 107 scuole italiane in rappresentanza di tutte le province e il numero degli studenti coinvolti è 15.000. Nella gara semifinale del 24 aprile 2021, coordinati dalla prof.ssa Liliana Caponetto, referente dell'attività in oggetto, gli studenti della 2DI dell'ITT «Giorgi» di Brindisi si sono aggiudicati il secondo posto e l'accesso alla gara finale nazionale che si svolgerà nel mese di maggio. In occasione della sfida con altri istituti della Lombardia e della Sicilia, la classe ha partecipato a una emozionante gara a quiz, nella quale gli studenti hanno dato eccellente prova delle loro competenze digitali e disciplinari sia nei giochi di squadra che in quelli individuali, distinguendosi per capacità di concentrazione e velocità. Complimenti a tutti e in particolare a Giuseppe Aiello che si è aggiudicato un premio individuale consistente in un buono Amazon! In bocca al lupo per la sfida finale.

LOCOPRESS
INDUSTRIA GRAFICA

EDITORIA E STAMPA OFFSET DI QUALITÀ
DIGITAL UV SPOT • PACKAGING

MESAGNE - BRINDISI 0831.734090

info@locopress.it

www.locopress.it

technology by
HEIDELBERG





Fase provinciale vinta da IC «De Amicis-Milizia» Oria e Liceo «Palumbo» Brindisi

Finale Premio Scuola Digitale



«Sono particolarmente contenta per l'ampia partecipazione delle scuole brindisine, per la varietà e la qualità pregevole dei progetti realizzati. Le scuole hanno saputo trasformare la criticità della DaD in opportunità di innovazione tecnologica e di miglioramento degli apprendimenti. Il territorio, molto presente in tanti progetti candidati, trarrà certamente benefici da questa sinergica collaborazione. L'auspicio è che queste attività progettuali siano un ponte verso la scuola di domani». E' il commento della prof.ssa **Maria Oliva**, dirigente del Liceo «Ettore Palumbo» di Brindisi, sulla finale provinciale del Premio Nazionale Scuola Digitale, che si è tenuta in modalità on-line mercoledì 28 aprile 2021 con l'organizzazione dello stesso Liceo «Palumbo», individuato anche quest'anno dal Ministero dell'Istruzione come scuola-polo per la provincia di Brindisi e scuola-coordinatrice del premio a livello regionale.

I progetti finalisti, le migliori pratiche di didattica digitale innovativa, caratterizzati da un alto contenuto di conoscenze tecniche, tecnologiche e anche imprenditoriali, sono stati presentati attraverso appositi pitch da uno studente portavoce per progetto, supportato a distanza dall'altro studente partecipante, dal docente referente e dal dirigente scolastico,



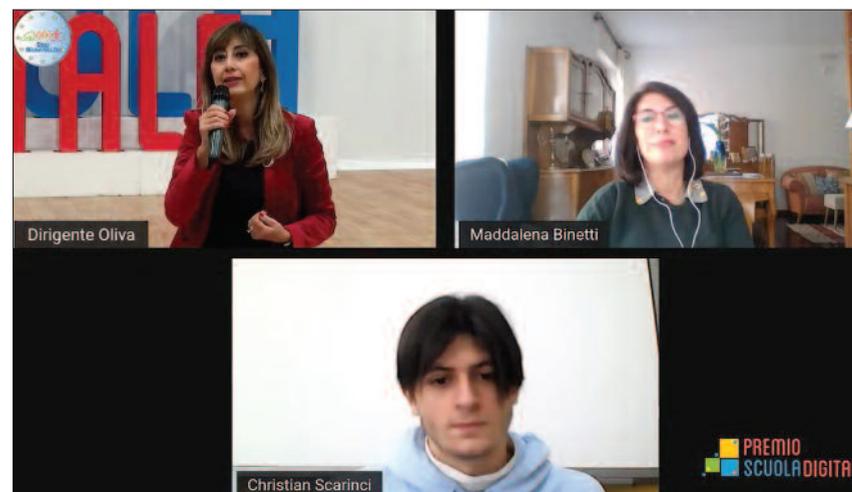
connessi in una stanza virtuale. La modalità on-line, richiesta anche quest'anno dalla situazione di emergenza per il Covid-19, ha dimostrato la resilienza e la capacità organizzativa della scuola, che, anche a distanza, ha sempre garantito attività formative di

livello eccellente.

L'evento, che ha costituito un'occasione di incontro e confronto per i protagonisti, non semplicemente una competizione, ma una piccolissima sintesi della laboriosità, della creatività e dell'entusiasmo delle comunità scolasti-

che, è stato trasmesso anche in diretta streaming sul canale Youtube del «Palumbo».

Il coordinamento della regia (organizzata con i canoni di uno studio televisivo in piena regola) è stato curato da **Alessandro Colavito**, mentre il team digitale era



composto da **Gianluca Carriere** (docente referente), **Elisabetta Cazzolla** (animatore digitale) e **Francesco Caramia** (team digitale). Un lavoro di squadra che ha prodotto un risultato degno dell'importanza dell'evento.

La Giuria era composta da

Giuseppina Lotito (presidente), Dirigente UST Brindisi; **Emma Taveri**, assessore al turismo del Comune di Brindisi; **Stefano Casoar**, presidente Giovani Imprenditori di Confindustria Brindisi: tutti hanno posto domande e hanno interagito con gli

studenti finalisti. La diretta, realizzata tecnicamente e logisticamente nell'auditorium dello stesso Liceo «Palumbo» di Brindisi, è stata coordinata anche quest'anno dal direttore di Agenda Brindisi **Antonio Celeste**.

Ecco l'elenco delle scuole

che hanno partecipato alla finale provinciale del Premio Nazionale Scuola Digitale:

PRIMO CICLO - 1. IC «Galileo Galilei» Pezze di Greco - 2. 1° IC «De Amicis-Milizia» Oria - 3. IC Lattiano - 4. 2° IC «Monaco-Fermi» Oria - 5. IC «Commedia» Brindisi - 6. IC «Bozzano» Brindisi

SECONDO CICLO - 1. ITT «Giorgi» Brindisi - 2. IT «Pantanelli-Monnet» Ostuni - 3. Liceo «Punzi» Cisternino - 4. Liceo «Palumbo» Brindisi - 5. Liceo «Fermi-Monticelli» Brindisi - 6. IPSS «Morvillo Falcone» Brindisi.

Sono state premiate tre scuole per ciascun ciclo: 1.000 euro alle vincitrici (da utilizzare per l'implementazione degli stessi progetti o per l'acquisto di apparecchiature digitali), stampante 3D alle seconde classificate, visore di realtà virtuale alle terze classificate. Le due scuole vincitrici accedono alla finale regionale che si svolgerà il 28 maggio: **IC «De Amicis-Milizia» Oria** (primo ciclo) e **Liceo «Ettore Palumbo» Brindisi** (secondo ciclo).

Ecco le classifiche ufficiali della fase provinciale dal primo al terzo posto. **PRIMO CICLO**: 1. 1° IC «De Amicis-Milizia» Oria - 2. IC «Galilei» Pezze di Greco - 3. 1° IC «Bozzano» Brindisi - **SECONDO CICLO**: 1. Liceo «Ettore Palumbo» Brindisi - 2. IPSS «Morvillo Falcone» Brindisi - 3. IT «Pantanelli-Monnet» Ostuni.

QUI MANUELA

I personaggi di piazza Mercato



Quando si parla di storia brindisina, vengono in mente le chiese, i monumenti e i musei che a Brindisi abbondano. Ma ci sono dei luoghi in cui si respira tutto il passato di una certa brindisinità: quella genuina, laboriosa e onesta. Uno di questi luoghi è la mitica piazza mercato, sita nel centro cittadino. I più giovani associano questo posto ai tanti ristoranti e locali che nel tempo vi sono nati, animando la piazza anche di sera, tra il mix di profumi della nostra gastronomia. Si spera che presto possa tornare a pululare di gente allegra e spensierata e che i ristoratori possano riprendere attivamente il loro lavoro che tanto bene sanno svolgere, tanto da attirare clienti dalle province limitrofe.

Ma uno dei protagonisti storici di questo luogo ca-



ratteristico è il signor Cosimo Cavaleri, il più anziano tra i titolari delle bancarelle presenti sin dal primo mattino.

Cavaleri, per gli amici Coco, ha 84 anni e da quando era poco più che un neonato frequenta la piazza che sente come casa sua. Eh sì, perché è figlio d'arte, i suoi genitori erano i titolari di un banco della frutta e sin dalle prime luci del giorno, andavano a lavorare portando con sé il figlio ancora

in fasce, dandogli riparo sotto la loro bancarella. Poi Coco è cresciuto e di quell'attività ne ha fatto arte. Ancora adesso, che ha raggiunto l'età per cui potrebbe godersi il meritato riposo, si sveglia ogni mattina alle quattro per raggiungere il suo banco della frutta. Sistema con amore i suoi prodotti, come farebbe un pittore con i colori sulla tela di un quadro e inizia un lavoro fatto di passione e umanità.

Persino sua moglie l'ha conosciuta tra le bancarelle di piazza Mercato. Tra sguardi ammiccanti, galeotte furono le tante bancarelle presenti sulla piazza. Insieme formano una coppia che è unita, non solo dall'amore, ma anche dalla passione per il lavoro, fatto di colori e profumi invitanti.

Bisogna dire grazie a Coco e a tutti coloro che, come lui, portano avanti le nostre tradizioni, dando folklore e tipicità unici in un mondo sempre più globalizzato. Bisognerebbe valorizzare questi luoghi e queste figure che, non dimentichiamolo, sono anche attrazione turistica rappresentativa della nostra bella Brindisi.

Manuela Buzzerra

FARMACIE

FUORI ORARIO

Sabato 1 maggio 2021

• **Piazza Mercato**

Via Ferrante Fornari, 11/13
Telefono 0831.562029

• **Rubino**

Via Appia, 164
Telefono 0831.260373

Domenica 2 maggio 2021

• **Cirielli**

Via Carmine, 54/58
Telefono 0831.523043

• **Rubino**

Via Appia, 164
Telefono 0831.260373

Apertura continua ore 8-22

• **Corso Roma**

Corso Roma, 110/112
Telefono 0831.523995

FESTIVI E PREFESTIVI

Sabato 1 maggio 2021

• **Piazza Mercato**

Via Ferrante Fornari, 11/13
Telefono 0831.562029

• **S. Elia**

Via Caravaggio, 16
Telefono 0831.512180

• **Casale**

Via Duca degli Abruzzi, 41
Telefono 0831.418847

Domenica 2 maggio 2021

• **Cirielli**

Via Carmine, 54/58
Telefono 0831.523043

• **Raffaello**

Piazza Raffaello, 3
Telefono 0831.522472

• **Casale**

Via Duca degli Abruzzi, 41
Telefono 0831.418847



Orario di Apertura
Lun-Sab 8.00-22.00
Domenica 8.30-13.30
16.30-20.30

Corso Roma 112, Brindisi
0831.523995

info@farmaciacorsoroma.it

 Seguici su Facebook

SERVIZI in SEDE e a DOMICILIO

Elettrocardiogramma
Holter Pressorio
Holter Cardiaco
Polisonnografia
Test del Sonno
Profilo Lipidico
Profilo Biochimico
Esame delle Urine

Misurazione della
Pressione Oculare
Analisi INR
Intolleranze Alimentari
Test Stress Ossidativi
Foratura dei Lobi
Prenotazioni CUP
Noleggio Presidi Sanitari

Agenda SPORT

Anno XXXI • N. 17 • 30 aprile 2021 • www.agendabrindisi.it

acquaapazza

RISTORANTE
Tradizione & passione

Piazza Dante 5 - BRINDISI
0831.529680 - 347.9801956

I BIANCOAZZURRI CERCANO DI SUPERARE LA DELICATA SITUAZIONE COVID



Una ripresa complicata

DOPO I RECUPERI CON SASSARI E TRENTO, ULTIMA CON VARESE

Lunedì - Ore 21.00
su Antenna Sud 85

Trasmissione dedicata
all'Happy Casa Brindisi
ed a tutta la serie A

Conduce Antonio Celeste
con la collaborazione di
Francesco Guadalupi

BASKET Un travagliato finale di stagione regolare

Brindisi, fase segnata dal virus

Dopo il forzato stop per la situazione Covid del gruppo squadra, in casa New Basket Brindisi si attende di conoscere l'esito degli accertamenti effettuati durante la giornata di giovedì. Non è ufficiale, ma è verosimile che domenica 2 e mercoledì 5 maggio non siano disputate i recuperi delle gare con il Banco di Sardegna Sassari e la Dolomiti Energia Trentino: mentre chiediamo il giornale, le date possibili per i due recuperi sono martedì 4 e venerdì 7 maggio. Tutto dipende da quanti giocatori si saranno negativi. Purtroppo, in una situazione già molto difficile, tutto lo staff tecnico è risultato positivo: coach Frank Vitucci, Alberto Morea, Mattia Consoli. E per completare l'opera, stessa sorte ha subito il preparatore atletico Marco Sist.

Happy Casa Brindisi dunque colpita totalmente nel «gruppo squadra»: dirigenti, allenatori e giocatori. Fortunatamente cinque atleti stanno riuscendo ad allenarsi in maniera individuale: Thompson, Bostic, Udom, Willis e Perkins. Se le cose dovessero andare per il verso giusto, col recupero di tutti (staff tecnico e



Il play Darius Thompson

giocatori), bisognerà vedere quale sarà la condizione fisica di Zanelli e compagni. Le tre partite che separano Brindisi dalla fine della regular season decideranno quale sarà la posizione nella griglia play off. Sulla carta, i biancoazzurri possono conquistare i sei punti che consentirebbero di chiudere al primo posto la fase regolare, mentre l'Olimpia Milano spera in un passo falso dei pugliesi. Sassari, Trento e Varese: tre gare difficili con formazioni che hanno obiettivi differenti. La formazione isolana, tra alti e bassi in questa stagione, con 34 punti e attualmente al quinto posto, vuole provare a scalare un'altra posizione, se non addirittura puntare al terzo posto. Differente la situazione dell'Aquila Trento, a due

punti dal gruppo che non parteciperà ai play off, ma anche a quattro dalla possibile qualificazione, scontri diretti permettendo. Penultimo posto per la Openjobmetis di coach Massimo Bulleri: sicura della retrocessione di Cantù e con 20 punti in compagnia di altre quattro squadre, vuole colludere al meglio la stagione. Con 120 minuti al termine del campionato, la tifoseria biancoazzurra crede ancora in un buon risultato, anche nei play off, nonostante la dea bendata abbia voltato le spalle alla New Basket. Qualcuno tra i supporter e gli addetti ai lavori già inizia a fare le prime ipotesi di accoppiamento per i quarti di finale degli spareggi scudetto. Brindisi con Trieste o Trento, se non addirittura la Vanoli Cremona, società che ha rischiato di scomparire a luglio, poi salvata grazie ad un gruppo di sponsor vicino alla famiglia Vanoli.

Per tornare alla NBB, mentre scriviamo è difficile prevedere ciò che accadrà nelle prossime ore. Di certo, comunque, tutto dipende dall'esito degli accertamenti sanitari. Non è certo questo il finale che tutti sognavano e pregustavano!

Francesco Guadalupi

NOTIZIARIO

Gara quattro tra Olimpia e Bayern

Dopo il 2-0 nel Forum (con l'incredibile rimonta in gara-1), l'Olimpia Milano è stata battuta dal Bayern Monaco in gara-3 e si appresta a scendere in campo stasera (venerdì 30 aprile) per il quarto atto della sfida con i bavaresi di coach Andrea Trinchieri che cercheranno il bis che permetterebbe di allungare la serie sino alla quinta e decisiva partita.

Bortolani top

Dopo la votazione sui profili Instagram e Facebook sull'account LBA, il miglior italiano 'Snaipay' della 29a giornata di Serie A UnipolSai è Giordano Bortolani. Il classe 2000 è arrivato questa estate nella Germani Brescia in prestito dall'Olimpia Milano dopo tre stagioni rispettivamente a Bernareggio, Legnano e Biella; il 20 febbraio 2020 ha esordito con la maglia della Nazionale nella gara di qualificazione agli Europei contro la Russia.

Lillo ottantenne!



Una giornata importante per **Lillo Primavera**, coach e personaggio assai noto del basket brindisino, che festeggia l'ottantesimo compleanno, essendo nato il 30 aprile 1941. Agli auguri di tutti i familiari, e in particolare delle figlie Barbara, Monica e Georgia, aggiungiamo con piacere quelli di Agenda.

Assicuriamo la tua serenità da due generazioni



Corso Roma 134-136-138-140 - Telefono 0831.518908 - 0831.512372
72100 BRINDISI - Mail: brindisinord.810@agenzie.realemutua.it



Ci trovate anche su TWITTER

@AgendaBrindisi

CALCIO A colloquio col nuovo tecnico biancoazzurro**Brindisi, parla mister Cazzarò**

Cosa l'ha spinto ad accettare la panchina del Brindisi consapevole che è una missione non impossibile ma difficile?

«Le dico la verità. La prima cosa che mi ha spinto è stata la maglia del Brindisi: una maglia storica, importante e andava rispettata. Brindisi ha un suo blasone. Non si poteva dire di no»

Conosce l'ambiente?

«Certo! E' una piazza che ha vissuto un calcio importante e capisce di calcio. E' normale che pretenda ed è anche giusto che ci siano critiche. Ci mancherebbe».

Aveva già avuto occasione di vedere all'opera la squadra?

«Sì. Ho visto più volte il Brindisi, ma come ho visto tante altre squadre. Quando non lavori, vai su ogni campo per essere sempre aggiornato».

Che idea si era fatto?

«Quando le cose non vanno bene, la colpa non è sempre e solo della squadra, ma da dividere equamente tra tutte le componenti, poi è normale che paghi sempre l'allenatore: in questo caso è toccato a De Luca, un allenatore che stimo».

Dopo pochi giorni di lavoro, che considerazione ha della squadra e qual è il suo intento?

«Tutti i giocatori si sono messi a disposizione,



L'allenatore Michele Cazzarò

hanno lavorato bene e con intensità; dobbiamo andare avanti così fino all'ultima giornata. E' una discreta squadra che deve correre, deve lottare, si deve allenare sempre al massimo. Tutt'insieme dobbiamo fare solo questo. Il mio intento è quello di blindare la squadra, tutto ciò che accade fuori non ci deve interessare».

In che condizioni fisiche e mentali ha trovato i giocatori? Su cosa sta lavorando?

«Quando un allenatore subentra, potrebbe trovare tante scuse nel dire che non stavano bene fisicamente o altro. Io non mi permetterei mai di criticare e di dire una cosa del genere su chi ha lavorato prima di me. Bisogna lavorare più sulla testa e non sul fisico. Ed è la cosa più difficile da fare».

Che modulo di gioco preferisce?

«Non ho un modulo di gioco preferito. In queste situazioni, quando un allenatore subentra non deve stravolgere tutto il lavoro precedente. Sarebbe un errore».

Al suo esordio dovrà fare a meno di un bel po' di giocatori tra squalifiche (vedi Panebianco) e infortuni (Sicignano, Bottari, Boccadamio e Balestracci). Dovrà fare di necessità virtù.

«Sono tutte assenze importanti, però adesso non possiamo pensare a chi manca, ma a chi è presente».

Che campionato è stato, visti i continui rinvii e le tante partite da recuperare?

«Condizionato dal Covid, con una classifica virtuale».

Il campionato lo sta vincendo la più forte?

«Il Taranto è primo in quanto è stata la squadra più continua e più forte».

Conosce il terreno di gioco del «Fanuzzi»?

«Lo conosco ma non dobbiamo nasconderci dietro queste scusanti. Quando l'arbitro fischia si deve solo correre e pensare a dare il meglio possibile».

Cosa può promettere ai tifosi?

«Le parole se le porta il vento. Dobbiamo lavorare, testa bassa e pedalare».

Sergio Pizzi

SCHERMA**Lame Azzurre, ottimo bilancio**

Con la prova interregionale di qualificazione svolta a Bari è stata sancita la vera e propria ripartenza dell'attività agonistica dopo un lungo stop per tanti atleti della scherma. E si riparte in grande. Le ragazze della società Lame Azzurre Brindisi hanno tinto d'azzurro il podio nella categoria Giovani spada femminile. Lilians Verdesca si è aggiudicata infatti il primo posto e quindi il titolo di vincitrice della prova, seguita dalla compagna di squadra Chiara Panzera giunta seconda. Entrambe avranno la possibilità di partecipare alla gara nazionale di maggio Cadetti e Giovani in programma a Riccione. Terzo posto per Sofia Biscosi e sesto posto per Chiara Maestoso.

Nella categoria Cadetti ottimo terzo posto per Nicolò Morciano nella spada maschile, piazzamento che gli consente di prendere parte alla stessa prova nazionale col compagno di squadre Pietro Rinaldi, già qualificato perché inserito nella lista di interesse nazionale categoria giovani.

I ragazzi e le ragazze delle Lame Azzurre come sempre non mancano di inorgogliare i loro Maestri, Flavio Zumbo e Alessandro Rubino, soprattutto dopo il duro, durissimo periodo affrontato e dal quale si spera di uscirne nel più breve tempo possibile.

NavVer
MONTAGGI srl

**Partner
Happy
Casa
Brindisi**

Navitalia s.r.l.

I teatri ripartono nelle zone gialle e i sipari rompono l'inerzia che si trascina da oltre un anno. Un fermo immagine bloccato alle prime avvisaglie della pandemia che ha tenuto il pubblico lontano dal vivo delle scene. Il 26 aprile ha segnato il D-day della riapertura, un riavvio all'insegna della gradualità che divide l'universo dei teatri alla luce delle difficoltà di programmare spettacoli sulla coda della stagione e con tutte le limitazioni fissate, non ultima il discusso "copri-fuoco" delle 22. In una recente lettera diretta al premier Draghi e al ministro della Cultura Franceschini, l'Agis, l'associazione che raccoglie tutte le categorie dello spettacolo, ha chiesto che il titolo di accesso agli spettacoli possa valere come certificazione per consentire al pubblico di rientrare a casa senza incorrere in sanzioni, indipendentemente dall'orario di rientro imposto dalla norma.

Con le misure introdotte e in vigore fino al 31 luglio, salvo correttivi in corso d'opera, molte realtà resteranno chiuse a causa dei margini temporali davvero molto stretti che il pubblico avrebbe a disposizione per andare al cinema, a teatro o per uno spettacolo all'aperto: la programmazione molto anticipata priverebbe di questa possibilità una quota rilevante di lavoratori che alle 18 o 19 è ancora dietro le scrivanie, in cantiere o nei negozi. Per gli appuntamenti all'aperto, lo spettacolo dal vivo o la proie-

IL PRIMO MAGGIO DEL TEATRO

Spettacolo è lavoro, i dubbi della ripresa



zione di un film dovrebbe durare meno di un'ora per consentire alla platea di tornare a casa entro le 22. *«Accogliamo la ripartenza come un segnale di speranza ma da questa riapertura non possiamo aspettarci lavoro per il settore»* - ha detto **Massimo Romeo Piparo**, uno dei più grandi produttori di musical in Italia -, *che significa un barlume per tanti lavoratori, speriamo che parlarne comunque faccia sì che la gente si prepari alla stagione autunnale»*.

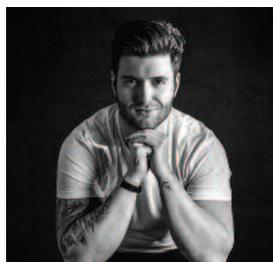
Già, i lavoratori dello spettacolo, gli "invisibili" che, in questi mesi, a colpi di video riunioni e gruppi locali hanno tessuto una rete da cui è nato il coordinamento di collettivi e movimenti che si riconoscono negli articoli 4, 9 e 33 della Costituzione, quelli che tutelano il lavoro, lo sviluppo della cultura e la sua libertà.

Al centro delle istanze la riforma strutturale, formale e fattuale, del settore, con la necessaria revisione del contratto nazionale e del sistema previdenziale, il riconoscimento giuridico delle categorie dei lavoratori dello spettacolo, la stabilizzazione dei precari, il sistema di accesso ai fondi pubblici. Una rivoluzione completa di una filiera che impiega in Italia un milione e mezzo di lavoratori, 400mila sono intermittenti. Sarà un Primo Maggio speciale, con lavoratrici e lavoratori in mezzo al guado di una crisi che se da un lato ha colpito duramente il settore, dall'altro non ha determinato una "chiamata in sussidiarietà" efficiente e organizzata. E se il sistema di aiuti non è riuscito a dotarsi di un sistema linfatico capillare, in Puglia il gruppo informale «Arcipelago spetta-

colo dal vivo» ha avviato un tavolo con la Regione Puglia per richiamare l'attenzione su asimmetrie e parzialità delle misure di sostegno e proporre l'introduzione del reddito di continuità per i lavoratori dell'immateriale, il cd. Ca.i.w.A. (Care intangible work in Apulia), un'indennità destinata alla "cura" dell'atipica condizione, per sostituzione discontinua, dei lavoratori dello spettacolo. Oltre che l'assegnazione di una borsa di studio per gli under 35, la creazione di un calendario unico regionale di spettacoli e dell'albo delle compagnie teatrali pugliesi.

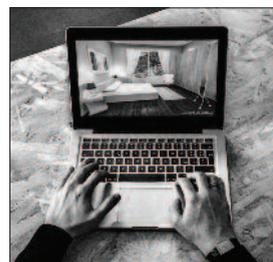
Lo scorso 27 marzo, in occasione della Giornata Mondiale del Teatro, i lavoratori dello spettacolo hanno messo in scena il loro singolare Primo Maggio invadendo staccatamente tante piazze italiane. Compreso largo Gianni D'Erri a Brindisi, davanti al Nuovo Teatro Verdi. E poi ancora il 17 aprile in piazza del Popolo a Roma con i loro flightcase, le casse utilizzate per trasportare le attrezzature di scena, nere come il "dress code" richiesto per il flashmob. Incrociati a scacchiera nella grande spianata ai piedi del Pincio, dietro mille bauli disposti in file ordinate e distanziate. L'esercito degli "invisibili" è tornato sul campo di battaglia in attesa di "invadere" presto teatri, cinema, backstage, di scrivere e vendere spettacoli. *The show must go on*. Stavolta davvero.

Roberto Romeo



GIANMARCOMIANO
INTERIOR DESIGNER

www.gianmarcomiano.it
info@gianmarcomiano.it
+39 340 4745622



PREVENZIONE & SICUREZZA Srl

La nostra azienda ha affrontato questo anno molto difficile della storia del paese nel modo più impegnativo e corretto possibile. Abbiamo dovuto continuare le nostre attività, anche se non aperti al pubblico, per soddisfare le richieste dei nostri committenti per il mantenimento e l'efficacia dei presidi di sicurezza con particolare riferimento al settore anticontagio. Questo ci ha permesso di sperimentare la necessità di lavorare in sicurezza implementando una serie di misure al fine di svolgere le nostre attività in un relativo stato di tranquillità, evitando - anche nel picco della pandemia - situazioni di contagio. Saremo contenti di condividere con voi queste esperienze e vi informiamo che nel frattempo abbiamo messo in produzione una serie di segnaletica della linea **COVID-19**



Potete contattarci per qualunque vostra esigenza:

0831.574902 o 337.232077 - prevsic@sergiogroup.it

Stabilimento: Raccordo S. Apollinare Zona Industriale Brindisi



ALOISIO

www.aloisioricambi.it

AUTORICAMBI



Tappeti in gomma
su misura



Batterie Auto e
Veicoli Commerciali



Batterie Moto e Servizi



Caschi Jet
da €35,00



Caschi Modulari
Integrali / Cross



Catene da Neve



Kit Tagliando Auto



Per
abitacolo:
lo trovi
nel
nostro
negozi
a soli
5 euro

Igienizzante
antibatterico



Additivo Diesel
Pulizia iniettori

Aloisio Ricambi - Via Appia, 234 - 72100 - Brindisi
Tel. 0831/582133 - Sito www.aloisioricambi.it